



**OSSERVAZIONI ED EMENDAMENTI IN MERITO ALLO SCHEMA DI DPR RECANTE REGOLAMENTO
PER LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE
GRAVANTI SULLE IMPRESE.**

Per quanto riguarda il rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali, si rileva che, seppure condividendo la finalità della semplificazione a carico delle imprese, il far convergere nello sportello unico, oltre che alle nuove istanze, anche le procedure di rinnovo delle autorizzazioni, non rappresenta una semplificazione, ma una complicazione delle stesse.

Si rileva infatti che allo stato attuale sono le Province ad essere in larga parte l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali: se il rinnovo fosse richiesto ad altra amministrazione ovvero allo Sportello unico, verrebbe meno l'unicità del riferimento per l'impresa, essendo la documentazione in possesso del Sportello incompleta.

Allo stesso tempo, per favorire la semplificazione degli adempimenti amministrativi ed uniformare ed integrare le procedure di autorizzazione in materia, si ritiene utile la predisposizione di un modello unificato, quale unico strumento da utilizzabile dalle Imprese. Tale modello dovrebbe essere individuato con decreto del ministro per l'ambiente, di concerto con il Ministro per lo sviluppo economico, d'intesa con la conferenza Unificata, entro 90 giorni dall'adozione dello schema di dpr .

Ciò premesso si ritiene che il parere favorevole sia condizionato dall'accoglimento dei seguenti:

EMENDAMENTI.

Art. 5.

Alla fine del comma 1 aggiungere il seguente:

comma 1-bis. In caso di rinnovo di autorizzazione di cui all'art. 3, la relativa documentazione va presentata all'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione.

Art. 6

Dopo la parole “del presente regolamento” aggiungere le seguenti:

“ed individuano modelli semplificati ed unificati per gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese, mediante decreto del Ministro per l’Ambiente, di concerto con il Ministro per lo sviluppo economico, d’intesa con la Conferenza Unificata”.